

# CAPITOLO 5

Convenzione:  
Lotta per la  
salvaguardia  
della biodiversità





# VERTICE SULLA TERRA

RIO DE JANEIRO

1992

Vi parteciparono 172 governi

produsse:

Convenzione sulla diversità biologica

BIODIVERSITA' *intesa come risorsa biologica patrimonio dei paesi del terzo mondo*

BIOTECNOLOGIE *patrimonio dei paesi del Nord del mondo*

# CONVENZIONE

la Convenzione sulla diversità biologica è stata ratificata ad oggi da 193 paesi.

Stati Uniti d'America non l'hanno ancora ratificat



# LIMITI della Convenzione:

## ARTICOLO 3

PRINCIPIO Conformemente alla Carta delle Nazioni Unite e ai principi del diritto internazionale, gli Stati hanno il diritto sovrano di sfruttare le loro proprie risorse applicando la propria politica ambientale ed hanno il dovere di fare in modo che le attività esercitate sotto la loro giurisdizione o il loro controllo non pregiudichino l'ambiente di altri Stati o di regioni che si trovino al di fuori della giurisdizione nazionale

# LIMITI della Convenzione:

## ARTICOLO 16

COMMA 1. Ogni parte contraente, riconoscendo che la tecnologia comprende la biotecnologia e che l'accesso alla tecnologia ed il trasferimento di tecnologia tra le parti contraenti sono elementi essenziali per la realizzazione degli obiettivi della presente Convenzione, si impegna, conformemente alle disposizioni del presente articolo, a permettere e/o a facilitare ad altre parti contraenti l'accesso alle tecnologie o il trasferimento delle tecnologie che riguardano la conservazione e l'utilizzazione durevole della diversità biologica o utilizzano le risorse genetiche senza provocare danni sensibili all'ambiente.



## ARTICOLO 17

### SCAMBIO DI INFORMAZIONI

COMMA 1. Le parti contraenti facilitano lo scambio di informazioni, che si possono ottenere da fonti pubbliche e che concernono la conservazione e l'utilizzazione durevole della diversità biologica, tenendo conto delle necessità particolari dei paesi in via di sviluppo..

### LA BOZZA FINALE DELLA CONVENZIONE POI AGGIUNGEVA:

in caso di tecnologie soggette a brevetti e ad altri diritti di proprietà intellettuale, l'accesso e il trasferimento di tecnologie deve essere realizzato in modo tale da riconoscere ed essere coerente con una adeguata ed effettiva protezione dei diritti di proprietà intellettuale

# LIMITI della Convenzione:

- ESCLUSIONE DALLA CONVENZIONE DELLE BANCHE MONDIALI DEI GENI DI COLTURE AGRICOLE

Le aziende del Nord possono brevettare materiale biologico proveniente dal Sud togliendo a quei paesi il diritto all'uso.



# LIMITI della Convenzione:

## DEFINIZIONE DI MOLTI TERMINI:

Paese d'origine

Ecosistemi

Condizioni *in situ*

Interpretate a favore dei paesi del Nord



# LIMITI:

- Aver accettato il finanziamento della Global Environment Facilities della BANCA MONDIALE

A lush tropical forest scene with a waterfall and large bromeliad plants. The background is a dense green forest with a small waterfall cascading over mossy rocks. In the foreground, there are large, dark green bromeliad plants with long, pointed leaves and some brown, dried-out parts. The overall atmosphere is vibrant and natural.

La convenzione venne definita

## FURTO LEGALIZZATO

- **USA** difende i profitti dell'Industria
- **Sud del mondo** deve difendersi per non perdere quelle biodiversità che danno sopravvivenza a diverse comunità



# Il brevetto: definizione

Il brevetto è un titolo giuridico in forza al quale viene conferito un monopolio che ha per oggetto lo sfruttamento di un'invenzione. Tale sfruttamento consiste nel diritto di impedire ad altri di produrre, vendere o utilizzare la propria invenzione senza l'autorizzazione del titolare del brevetto.

Per invenzioni si intende una soluzione nuova ed originale di un problema tecnico. Essa può riguardare un prodotto o un processo (metodo, procedimento).

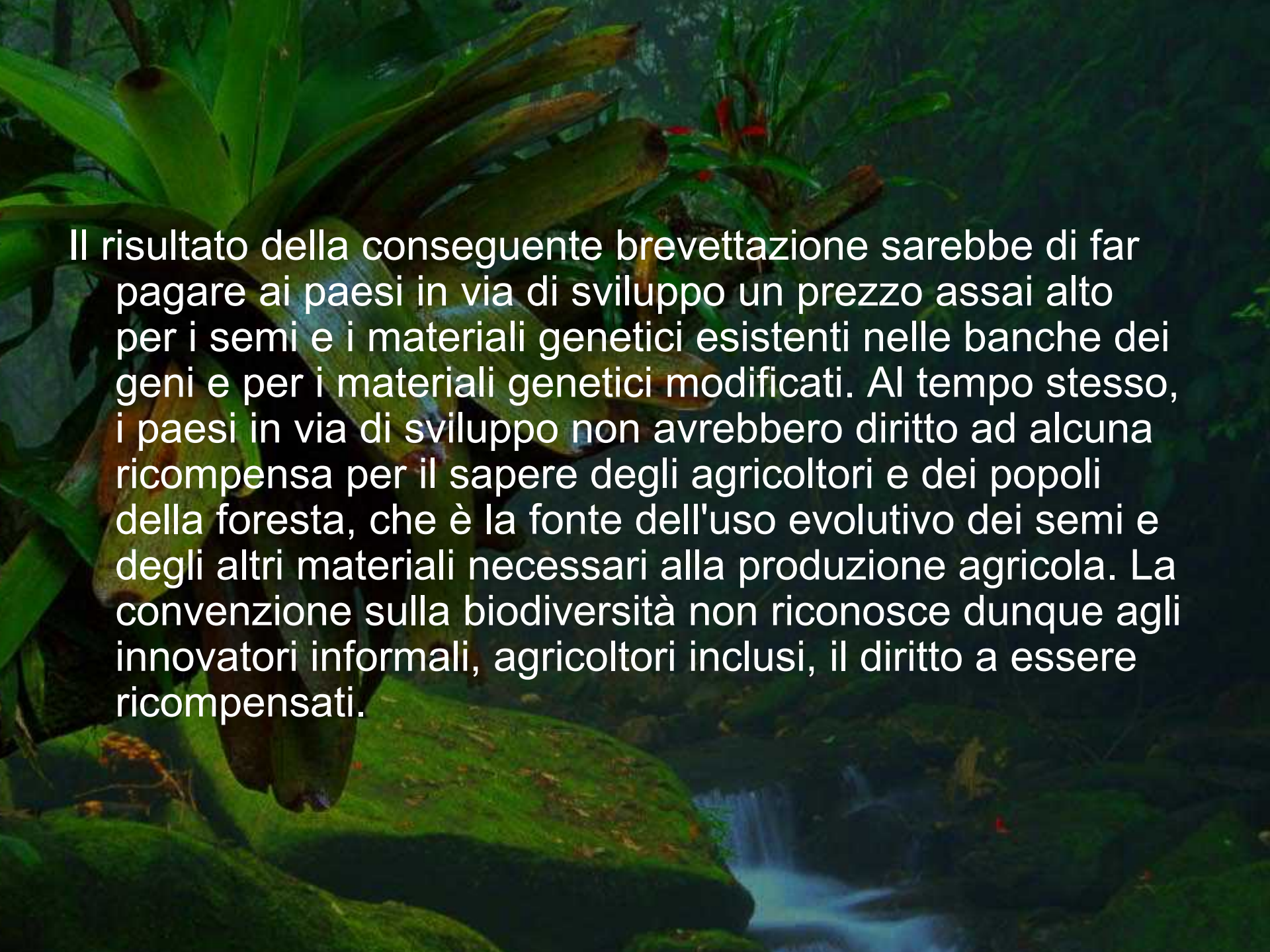
Per brevetto biologico si intende il brevetto di parti di organismi viventi opportunamente isolate e riprodotte sinteticamente, delle quali sia stata indicata l'utilità tecnica. Brevetti celebri sono quelli dell'Insulina, dell'Adrenalina e dell'Aspirina, basati sulla sintesi di principi attivi presenti in natura o di ormoni prodotti dal corpo umano.



# Il limite della convenzione sui brevetti

Le banche dei geni, la maggior parte delle quali sono sotto il controllo dei paesi del Nord, possiedono circa il 90% delle risorse genetiche delle più importanti colture. Escludere materiali tanto preziosi da una regolamentazione cogente, è un grosso limite della convenzione sulla biodiversità. Peggio ancora, tacendo sul trattamento da riservare a questi materiali, la convenzione sostanzialmente autorizza i paesi del Nord a brevettare le risorse esistenti nelle loro banche. Questi paesi potrebbero sostenere che, perché la convenzione non si occupa dei diritti e degli obblighi sulle risorse nelle banche genetiche e negli orti botanici, essi sono liberi di approvare leggi e regolamenti per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale su questi materiali.



The background of the slide is a vibrant, slightly blurred photograph of a tropical forest. In the foreground, there are large, broad green leaves, possibly from a banana plant, with some showing signs of being eaten. In the mid-ground, a small waterfall cascades over mossy rocks. The background is filled with dense green foliage and trees, creating a sense of a deep, lush jungle.

Il risultato della conseguente brevettazione sarebbe di far pagare ai paesi in via di sviluppo un prezzo assai alto per i semi e i materiali genetici esistenti nelle banche dei geni e per i materiali genetici modificati. Al tempo stesso, i paesi in via di sviluppo non avrebbero diritto ad alcuna ricompensa per il sapere degli agricoltori e dei popoli della foresta, che è la fonte dell'uso evolutivo dei semi e degli altri materiali necessari alla produzione agricola. La convenzione sulla biodiversità non riconosce dunque agli innovatori informali, agricoltori inclusi, il diritto a essere ricompensati.

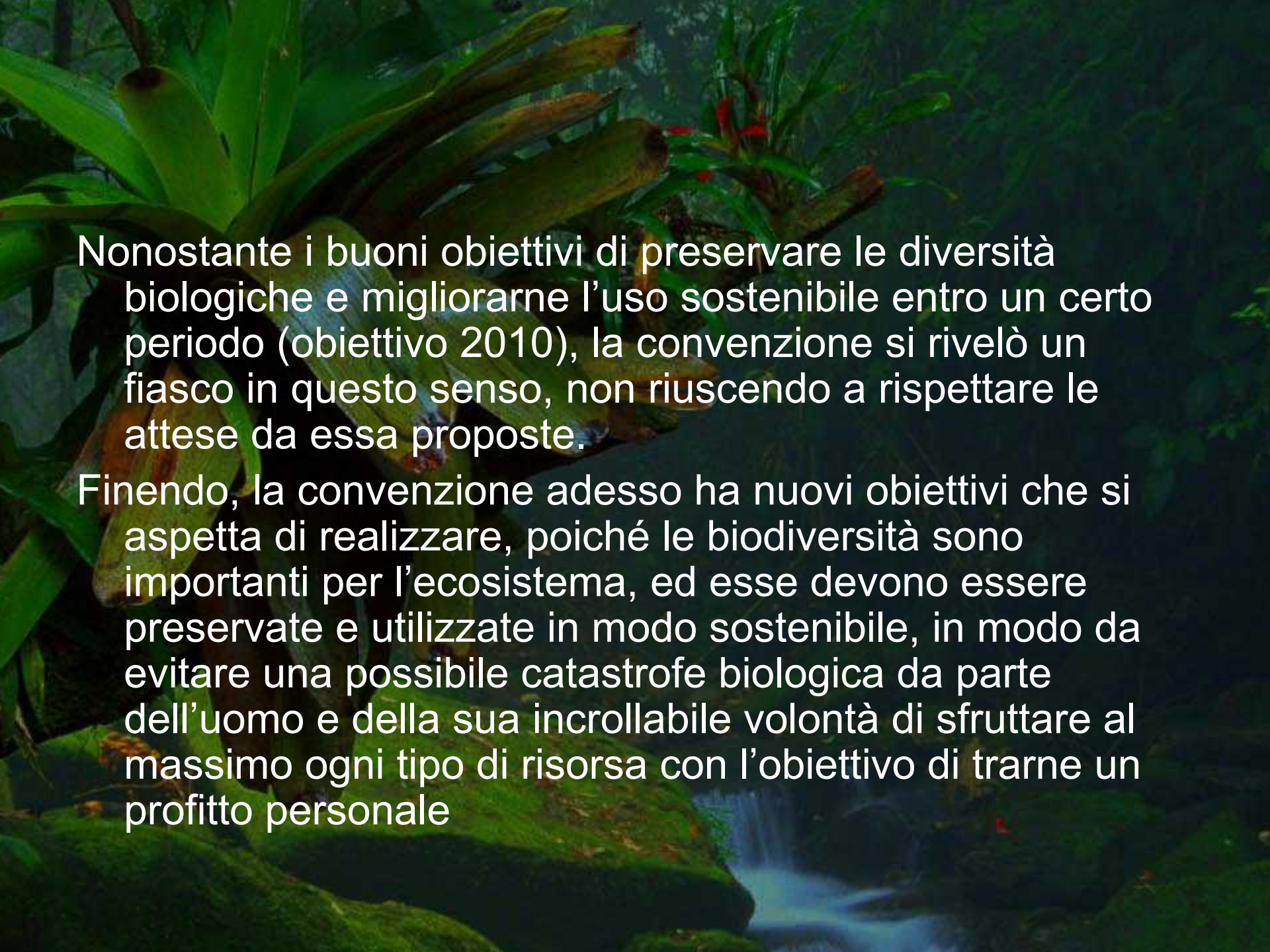
# Commento personale sul capitolo 5

Nel quinto capitolo, sono spiegati i controeffetti che la convenzione sulla biodiversità avrebbe portato se fossero stati approvati.

Difatti un problema della convenzione consiste negli articoli: essi possono essere facilmente aggirati e sfruttati dal “Nord” per brevettare le proprie tecnologie e sfruttarle per trarne un profitto, senza condividere né i guadagni né il merito con gli stati da cui provengono le materie prime necessarie per realizzarle.

Il problema principale della convenzione è la possibilità degli stati più potenti di trarre un grande profitto da essa (difatti la convenzione fu chiamata anche “furto legalizzato”), a danno degli stati del terzo mondo e paesi con delicate biodiversità.



A lush tropical forest scene with a waterfall and various plants. The background is a dense green forest with a small waterfall cascading over mossy rocks. In the foreground, there are large, broad green leaves and some brown, dried plant matter. The overall atmosphere is vibrant and natural.

Nonostante i buoni obiettivi di preservare le diversità biologiche e migliorarne l'uso sostenibile entro un certo periodo (obiettivo 2010), la convenzione si rivelò un fiasco in questo senso, non riuscendo a rispettare le attese da essa proposte.

Finendo, la convenzione adesso ha nuovi obiettivi che si aspetta di realizzare, poiché le biodiversità sono importanti per l'ecosistema, ed esse devono essere preservate e utilizzate in modo sostenibile, in modo da evitare una possibile catastrofe biologica da parte dell'uomo e della sua incrollabile volontà di sfruttare al massimo ogni tipo di risorsa con l'obiettivo di trarne un profitto personale